

Festival pontino, concerto di Lo Sacco violinista che ha vinto il premio Cerocchi

MUSICA

Ha 17 anni ed è una delle promesse della musica. Lui è Paride Losacco violinista fresco vincitore della terza edizione del premio Riccardo Cerocchi indetto dalla Fondazione Campus Internazionale di Musica di Latina e che questa sera alle ore 19 si esibirà al Circolo Cittadino Sante Palumbo di Latina nell'ambito del 58esimo Festival Pontino di Musica. Paride Losacco è nato a Bari nel 2005, e prestissimo è entrato nel coro di voci bianche del Teatro Petruzzelli, a 8 anni ha iniziato lo studio del violino, venendo presto ammesso al Conservatorio Piccinni della sua città dove è allievo di Francesco D'Orazio. Vincitore già di diversi concorsi nazionali e internazionali, si è distinto anche all'ultima edizione del Premio delle Arti indetto dal Miur e svoltosi al Conservatorio di Firenze dove ha meritato la menzione quale finalista più giovane e il premio speciale come miglior interprete della musica del Novecento. L'assegnazione del premio Riccardo Cerocchi è stata unanime, così come il pre-



Paride Lo Sacco è di Bari ha 17 anni e suona il violino da quando ne aveva otto

**HA SOLO 17 ANNI
E GIA' UN NOME
STASERA ALLE 19
AL CIRCOLO CITTADINO
PASSERA' DA BACH
A MUSICE DEL 900**

mio speciale per la migliore interpretazione di un brano di Goffredo Petrassi, borsa di studio messa a disposizione da Francesca e Fabrizio Petrassi. Fra i vincitori della terza edizione del Premio Riccardo Cerocchi, anche il pianista Paolo Navarra e il Duo Amaranta (mezzosoprano Simona Ruisi, pianista Chiara Corona), cui è stato assegnato il Terzo premio ex aequo (secondo premio non assegnato), offerto dal **Lions Club** Latina Terre Pontine. Nel programma del concerto di questa sera, in cui Losacco sarà accompagnato al pianoforte da Fiorella Sassanelli, il violinista si muoverà fra repertorio classico e autori del Novecento, passando dalla Sonata per violino solo n. 1 di Bach alla raffinata scrittura di Nadia Boulanger con Nocturne per violino e pianoforte, fino al virtuosismo della Carmen Fantasie di Pablo de Sarasate, passando per Goffredo Petrassi (Elogio per un'ombra per violino solo), Henryk Wieniawski (Légende per violino e pianoforte) ed Eugène Ysaë (Sonata in mi maggiore op. 27 n. 6 per violino solo).

Fra.Ba.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

